

CONCORSO PUBBLICO PER ISTRUTTORE INFORMATICO

SECONDA PROVA SCRITTA

TRACCIA 2

Progetto 1: La Regione ha delegato alla tua amministrazione delle nuove funzioni e ciò comporta di “assorbire” un settore di circa 50 persone dislocate in un palazzo distante circa 10km dalla più vicina sede del tuo ente. Occorre rendere immediatamente disponibili ai nuovi colleghi i servizi e le applicazioni gestionali necessarie per svolgere le loro attività nel nuovo assetto istituzionale e predisporre in tempi rapidi per la migrazione e/o l’integrazione dei servizi e delle infrastrutture ICT attualmente gestite dalla Regione.

Progetto 2: A causa di una pandemia è necessario approntare tempestivamente un insieme organico di soluzioni per consentire ad un centinaio di dipendenti di fornire la propria prestazione lavorativa da remoto, tenuto conto che:

- tutti i dipendenti si trovano in un’unica sede dotata di connettività a larga banda e protetta da un dispositivo firewall di ultima generazione;
 - il numero di PC portatili a disposizione basta a coprire circa il 10% del fabbisogno e, almeno nel breve termine, non è possibile acquistarne di nuovi;
 - il 30% dei dipendenti interessati dispone di un cellulare di servizio dotato di sim ricaricabile con pacchetto voce+dati;
 - i sistemi gestionali sono in cloud ma, per motivi di sicurezza, l’accesso è limitato alla rete dell’amministrazione (VPN);
 - gli archivi documentali sono ospitati su file server locali, installati nel data center dell’ente e accessibili agli utenti autorizzati tramite condivisioni di dominio.
-

CONCORSO PUBBLICO PER ISTRUTTORE INFORMATICO

SECONDA PROVA SCRITTA

TRACCIA 3

Progetto 1: L'ente deve aprire una nuova biblioteca costituita da:

- a) una zona uffici, dove sono collocate le postazioni di lavoro del personale amministrativo, che devono essere integrate con i servizi ICT dell'ente (telefono fisso, accesso al dominio, accesso alle risorse della LAN, navigazione internet e accesso a tutti gli applicativi ed ai sistemi gestionali locali ed in cloud);
- b) una zona al pubblico, dove dovranno essere disponibili PC e tablet che gli utenti della biblioteca possono utilizzare per consultare uno specifico catalogo di risorse online (biblioteche digitali, giornali, libri e riviste, siti tematici, etc.);
- c) un auditorium che potrà essere concesso in uso a soggetti pubblici e privati per lo svolgimento di convegni e seminari, anche in videoconferenza.

La biblioteca si trova a 10 km dalla sede dell'ente. L'ufficio edilizia si occuperà di realizzare i cablaggi interni ma è necessario progettare l'architettura di rete, organizzare e fornire tutti i servizi ICT necessari.

Progetto 2: L'ente utilizza un vecchio applicativo così strutturato:

- un server database, installato su macchina virtuale;
- un archivio documentale ospitato su un NAS obsoleto (*nas1*), in una cartella condivisa tramite protocollo SMBv1; i documenti sono indicizzati nelle tabelle del database con percorsi assoluti del tipo [\\nas1\path\nomedocumento](#) .
- circa 25 PC Windows 10 su cui è installata un'applicazione che opera in client-server, collegandosi con il database e con il NAS *nas1* tramite condivisione di rete; tutti gli operatori accedono in lettura e scrittura alla cartella [\\nas1\path](#) utilizzando le credenziali di uno stesso utente *manager* definito sul NAS.

Individuare le criticità e proporre una serie di interventi per mettere in sicurezza i dati e le applicazioni, tenuto conto che è non è possibile modificare l'architettura dell'applicazione.